



COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

VERBALE N. 3 DEL 10 MARZO 2015
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. n. 3958 del 10.03.2015

**ESAME DEL FONDO DELLE RISORSE
DECENTRATE RELATIVO ALL'ANNO 2014
E CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO: ACCORDO UTILIZZO
ECONOMICO ANNO 2014**



COMUNE DI CASTELFIDARDO

In data 21 febbraio 2015, il Vice Segretario Generale – Responsabile Settore I - Affari Generali del Comune di Castelfidardo, Dott. Claudio Senatori, inviava (per email ordinaria) al Collegio dei Revisori la seguente documentazione:

- lettera del responsabile del 1° Settore del 20.02.2015 indirizzata al collegio dei revisori e al Responsabile del Settore Servizi Finanziari, avente per oggetto Relazione illustrativa tecnico finanziaria – richiesta parere;
- copia atto della Giunta n. 10 del 2.02.2015, relativa alle linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa annuale;
- atto di determina n. 01/000421 del 30/12/2014, relativa a costituzione previsionale fondo 2014;
- prospetto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014 (previsionale);
- prospetto relativo alla costituzione e alla destinazione dei fondi per la contrattazione integrativa;
- tabella 15 conto annuale 2013 – proiezione fondo 2014;
- prospetto costituzione fondo risorse contrattazione integrativa dal 2010 al 2014;
- lettera del 5.06.2013 del Responsabile del 1° Settore indirizzata al Dott. Paolo Cuccinelli (ex presidente del collegio dei revisori dei conti uscente), al Sindaco, al Segretario Generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari, relativa al fondo risorse decentrate anno 2012 – eccedenze riscontrate rispetto alle medesime risorse anno 2010 – comunicazioni;
- lettera del 1.03.2014 del Responsabile del 1° Settore indirizzata all'ex presidente del collegio dei revisori dei conti e al Responsabile dei Servizi Finanziari, relativa a



COMUNE DI CASTELFIDARDO

controlli in materia di contrattazione integrativa – art. 40 bis d. Lgs. 165/2001 –

Relazione illustrativa tecnico finanziaria – richiesta parere;

- lettera del 29.12.2014 del Responsabile del I° Settore indirizzata all'ex presidente del collegio dei revisori dei conti, al sindaco, al segretario generale e al Responsabile dei Servizi Finanziari, relativa a controlli in materia di contrattazione integrativa – art. 40 bis d. lgs. 165/2001 – richiesta parere;
- prospetto relativo alle posizioni organizzative e retribuzioni di risultato 2010/2014;
- impegni di spesa alla data del 9.01.2015 relativi all'esercizio 2014;
- ipotesi di contratto decentrato integrativo (pre – intesa) per la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2014;
- verbale del collegio dei revisori dei conti n. 2 datato 28.01.2015 relativo al parere espresso in merito alla esclusione dal “blocco” delle risorse decentrate di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 delle somme destinate dall'ente a titolo di previdenza complementare della Polizia Municipale;
- prospetto della destinazione delle somme fondo incentivante relative alla contrattazione decentrata 2014;
- prospetto relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate anno 2014;
- relazione illustrativa tecnico-finanziaria inerente il contratto decentrato integrativo 2014 redatta dal Responsabile del I° Settore.

Con email del 24.02.2015, il presidente del collegio dei revisori dei conti evidenziava al responsabile del I° Settore che la documentazione trasmessa, sopra elencata, e il relativo parere in materia di contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2014, non poteva essere esaminata dal collegio prima del formale insediamento dell'organo di controllo previsto per il giorno 24.02.2015.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

In data 24.02.2015 il collegio dei revisori dei conti si è insediato e i membri si sono consultati in merito alla documentazione predetta.

In data 5.03.2015, il sottoscritto presidente del collegio dei revisori, con verbale n. 2 in pari data, acquisiva dal responsabile del 1° Settore, Dott. Claudio Senatori, ulteriore documentazione ed informazioni in merito alla contrattazione integrativa decentrata.

Riguardo all'importo di € 7.000,00 relativo alla controversa problematica riguardante l'inclusione o meno della previdenza complementare della Polizia Municipale nel c.d. "blocco" delle risorse decentrate di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, il Responsabile del Settore I, evidenziava quanto già riportato negli atti ovvero che successivamente alla contraria posizione della Corte dei Conti delle Marche (n. 68/2011 PAR) che ha ritenuto di non condividere l'esclusione dal "blocco" delle predette somme, si sono susseguite due sentenze delle Corte dei Conti: quella del Veneto, la n. 203/2013 BAR; quella della Liguria del 9/2014.

Oltre a tali pronunciamenti il Responsabile del Settore 1° consegnava copia dello stralcio delle Istruzioni per la compilazione del Conto Annuale 2013 (rilevazione prevista dal titolo V del D. Lgs. n. 165/2001) emanate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e specificatamente della pagina n. 138 nella quale si fa riferimento al c.d. "blocco" del 2010 con specifico riguardo al personale della polizia locale con espresso rinvio all'art. 208, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 285/1992 e successive modifiche, di cui viene fornito copia dello stralcio della disposizione normativa.

Osserva il collegio che effettivamente dal coordinamento delle disposizioni impartite dalla Ragioneria dello Stato (alle quali è ovvio che l'Ente deve adeguarsi) si evince che l'art. 208, comma 5 bis del D. Lgs. 285/1992, in materia di codice della strada (al quale rinviano le citate disposizioni della RGS per l'inclusione nel c.d. "blocco" nell'ambito del rispetto del

limite 2010) fa riferimento alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative di cui alla lettera c) del comma 4 << destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione, ecc... >>; mentre la destinazione dei



COMUNE DI CASTELFIDARDO

suddetti proventi per << l'assistenza e provvidenza del personale della Polizia di Stato, dell' Arma dei carabinieri, ecc....>> è disciplinata al comma 2 del citato art. 208 del d.lgs. 285/1992.

Ne consegue che da un'attenta lettura delle disposizioni impartite dalla RGIS, e dei pronunciamenti delle Corte dei Conti sopra richiamati, tutti provvedimenti successivi che si susseguono alla decisione (contraria) della Corte dei Conti marchigiana, si può convenire con l'orientamento dell'Ente di escludere dal "blocco" il suddetto importo di € 7.000,00.

Nella medesima verbalizzazione del 5.03.2015, il sottoscritto presidente del collegio dei revisori dei conti, acquisiva anche l'approvazione del piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016, oltre al piano performance 2014 approvato con atto di Giunta n. 63 del 26.05.2014, mentre per i riscontri relativi alla dimostrazione della corretta costituzione dei fondi degli anni dal 2010 al 2014, il Responsabile del Settore rinviava, per gli anni dal 2011 al 2014 agli atti consultabili nel sito dell'Ente nell'apposito spazio riservato all'amministrazione "trasparente", mentre con email del 6.03.2015, il Responsabile del I° Settore trasmetteva l'atto di determina n. 01/000451 del 23.12.2010 assunto dallo stesso Responsabile riguardante la rideterminazione del fondo di produttività anno 2010.

Il Collegio procede pertanto all'esame della normativa e della documentazione sopra richiamata.

L'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

L'art. 1066 del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio ritiene, quindi, di procedere dapprima al controllo sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

La costituzione del fondo per l'anno 2014, regolata dalla normativa contrattuale di seguito elencata, è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni dal 2009 in poi, che si riassumono di seguito:

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.4.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, all'art. 15 stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.1.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, all'art. 31 definisce le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, all'art. 4 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.4.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, all'art. 8 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;

- il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 31.3.2009.

Gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

Sono intervenuti poi:

- l'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004 il quale al comma 1 prevede l'incremento delle risorse stabili con lo 0,5% del monte salari dell'anno 2003;

- l'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008 il quale al comma 2 prevede l'incremento delle risorse stabili con lo 0,60% del monte salari dell'anno 2005.

Inoltre, con riferimento ai fondi dal 2010 in poi, si richiamano i seguenti interventi normativi che vincolano la quantificazione del fondo:

- l'art. 9, comma 2^{bis} del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27.12.2013, n. 147, il quale



COMUNE DI CASTELFIDARDO

prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

- i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 04.10.2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 01.04.1999 ha stabilito quanto segue: *"... Alla luce di quanto prevede deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9 comma 2-bis, e solo per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire (esclusivamente) progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna..."*

Il Collegio prende atto dei provvedimenti assunti dall'Ente nel percorso di quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 2.02.2015, contenente le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa annuale;

- determinazione n. 01/000421 del 30/12/2014, del Responsabile del Settore I° con la quale si è provveduto alla quantificazione per l'anno 2014 dei contenuti ed alla definizione dell'impegno di spesa complessivo.

Il Collegio procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio utili alla comparazione.

Per quanto concerne la parte stabile, analizza le risorse e prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate.

Per quanto concerne la parte variabile:

- prende atto delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (l.c.) che transitano nel fondo ma hanno già una destinazione vincolata, sono gestite con specifici atti redatti dal competente servizio, rientrano comunque negli elementi di confronto;

- rileva l'inserimento dell'integrazione pari all'1,2% di cui al comma 2 dell'art. 15 del

16



COMUNE DI CASTELFIDARDO

CCNL 1.4.1999, che, prima di essere resa disponibile, necessiterà dell'esame da parte del Nucleo di Valutazione.

Rileva che per la costituzione del fondo è stata utilizzata la procedura di calcolo resa disponibile dall'ARAN (nota Aran prot. n. 5401/2013) relativamente:

- alla circoscrizione del limite previsto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 alle sole risorse destinate alla contrattazione integrativa (fondo in senso stretto) di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, non contemplando pertanto in tale riduzione le risorse destinate al lavoro straordinario; ciò in quanto tali risorse sono già limitate e destinate di propri vincoli, bloccate e sottoposte a limite dall'anno 1999, disciplinate dall'art. 14 del CCNL 01.04.1999 ed imm modificabili in aumento;

- alle modalità operative per la quantificazione delle riduzioni previste dalla parte finale del citato art. 9 comma 2 bis in quanto la riduzione per diminuzione di personale va calcolata in relazione alla diminuzione di personale intervenuta nell'anno di riferimento rispetto all'anno 2010, intendendosi come riduzione del fondo 2010 in proporzione alla diminuzione del personale in servizio; a tal fine sono stati predisposti e pubblicati sul sito Aran specifici "fogli di lavoro" da utilizzare per la corretta quantificazione delle risorse decentrate nel rispetto dei vincoli di legge identificato come "kit excel per la gestione delle risorse decentrate" validato dall'IGOP

Il Collegio, tutto ciò premesso, dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Terminato l'esame della costituzione del fondo Il Collegio procede ora all'esame della documentazione inerente la contrattazione decentrata.

Visto il verbale redatto a seguito dell'incontro di contrattazione decentrata del 19.02.2015 relativo all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2014 - unitamente alla relazione generale corredata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria - a cura del Responsabile del Settore I.

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità



COMUNE DI CASTELFIDARDO

dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che il fondo 2014, per gli istituti di competenza annuale, per le poste soggette al controllo di cui all'art. 9 comma 2^{bis} del D.L. 78/2010, risulta complessivamente inferiore al fondo 2010 e non necessita di decurtazioni.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2014.

Rilevato che la costituzione del fondo non compromette la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente, ai sensi dell'art. 76 del D.L. 112/2008;

SPECIFICA CHE

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNI. 1.4.1999, gli importi previsti dal medesimo art. 15, comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione delle condizioni ivi previste.

I dati relativi al fondo delle risorse decentrate saranno inseriti anche nel conto annuale.

Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa.

La Circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 004133 SWL del 20.01.2009 ha indicato, quale documentazione esauriva del monitoraggio della contrattazione integrativa di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008, il testo dell'accordo integrativo sottoscritto e perfezionato dall'Organo di Controllo, nonché la scheda informativa e la tabella 15 del conto annuale.

RILEVA CHE

In applicazione anche dei citati dettami normativi, l'Ente ha istituito uno spazio sul proprio sito Internet dedicato alla "Amministrazione trasparente" ove, nella sotto-sezione dedicata al personale, saranno pubblicate tutte le informazioni previste dalla vigente normativa.

CERTIFICA



COMUNE DI CASTELFIDARDO

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNI. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Letto, confermato e sottoscritto.

Chiuso in CASTELFIDARDO in data 10 Marzo 2015, alle ore 9,15.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Ugo Maria Fantini

~~Bis.~~ Angelo Linci

Dott. Nazzareno Tossici